



FOCUS ON

Riflessioni per crescere insieme: gli strumenti della cura

EVIDENCE-BASED PRACTICE

Interculturalità e Cure Palliative: scenari e strumenti per l'accompagnamento del paziente straniero e della sua famiglia

21 febbraio 2024

Le cure palliative moderne non implicano solo un rilevante cambiamento dei bisogni clinico-assistenziali del paziente e della famiglia, ma devono tenere in considerazione anche gli odierni mutamenti sociali e le molteplici esigenze che si possono presentare in ambito culturale. In particolare, la composizione sempre più multiculturale della nostra società comporta che i professionisti della «cura» debbano gestire, nel corso della malattia dei loro pazienti, diversi approcci culturali alla malattia e alla morte. Sono quindi indispensabili nuove competenze in ambito umanistico-sociale che consentano loro di confrontarsi con culture differenti da quella di appartenenza per offrire un'assistenza sempre più personalizzata.

Il corso, attraverso una metodologia didattica interattiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ Descrivere significato, caratteristiche e applicazione di multiculturalità e interculturalità
- ❖ Delineare ruolo e modalità operative del mediatore culturale nel processo di «cura»
- ❖ Analizzare possibili complessità e criticità connesse ai differenti approcci
- ❖ Condividere possibili scenari relativi a diversi approcci culturali a malattia e morte
- ❖ Fornire strumenti pratici per facilitare il processo di cura del paziente straniero e della sua famiglia



Programma

21 Febbraio 2024

8:45– 9:00

Registrazione dei partecipanti
Presentazione del corso: **Monica Beccaro**

MODULO 1 – GLOSSARIO E ESPERIENZE DALLA PRATICA CLINICA

Moderatori: Sharon Nahas, Giulio Costa

9:00 – 10:00 – Ana Cristina Vargas

Di cosa stiamo parlando: glossario sintetico

10:00 – 11:00 – Lamia Kassida Khairallah

Ruolo, modalità operative e contributo del mediatore culturale al processo di «cura»

11:00 – 12:00 – Carlotta Berzioli

Presentazione di un caso clinico: condivisione di criticità e complessità

12:00 – 13:00 – Sharon Nahas

Condivisione e discussione

13:00 – 14:00 Light-Lunch

MODULO 2 – SCENARI E STRUMENTI

Moderatori: Sharon Nahas, Giulio Costa

14:00 – 15:00 – Ana Cristina Vargas

Approcci culturali a malattia e morte: possibili scenari

15:00 – 16:00 – Ana Cristina Vargas

Approcci culturali a malattia e morte: possibili strumenti

16:00 – 17:00 – Giulio Costa

Condivisione e discussione

FACULTY

Monica Beccaro, Responsabile Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, Bentivoglio (BO)

Ana Cristina Vargas, Direttrice Scientifica, Fondazione Ariodante Fabretti ONLUS, Torino

Lamia Kassida Khairallah, Mediatrice Interculturale Clinica, Centro Frantz Fanon, Torino

Carlotta Berzioli, Medico, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna

Sharon Nahas, Direttore Medico, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna

Giulio Costa, Responsabile Area Psicologica Adulti, Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli, Bologna



Informazioni

Il Corso, codice identificativo evento n° 4320-404728 è accreditato per 7 E.C.M. per le seguenti figure professionali:

Medico, Infermiere, Infermiere pediatrico, Psicologo, Fisioterapista, Dietista, Educatore professionale, Logopedista, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Il corso è aperto anche agli Operatori Socio-Sanitari.

L'obiettivo formativo, come definito da AGE.NA.S. è Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti (15) .

Per ottenere i crediti ECM è necessaria la frequenza del 90% ai lavori scientifici e il raggiungimento di almeno il 75% degli obiettivi formativi.

Il corso è a numero chiuso.

Le iscrizioni sono aperte fino a mercoledì 14 febbraio.

Modalità di iscrizione

Per iscriversi al Corso è necessario accedere al portale www.ecm.asmepe.org dedicato alla formazione continua ASMEPA.

La **procedura di iscrizione** è molto semplice: cliccare in alto a destra su AREA RISERVATA e poi sul tasto REGISTRATI dove andranno inseriti i dati richiesti.

Una volta effettuato l'accesso all'area riservata e selezionato il Corso di interesse, sarà poi possibile effettuare l'iscrizione vera e propria.

Quota di iscrizione: Euro 180,00

Comprensiva di:

- Crediti ECM
- Attestato di partecipazione
- Materiali didattici
- Light Lunch
- Fino a esaurimento posti, ospitalità presso il Campus Bentivoglio: alloggio in camera doppia presso le Residenze, prima colazione presso la Canteen attrezzato a uso cucina.

Segnaliamo che le quote sono esenti IVA per Art. 10 comma 20 DPR 633/72.

Gli Enti Pubblici che necessitano di fatturazione elettronica sono tenuti a inviare autorizzazione alla partecipazione dei propri dipendenti e dati necessari per l'emissione della fattura elettronica. Nei dati di fatturazione, richiesti dal portale in fase di iscrizione, è necessario segnalare Pubblica Amministrazione.



L'attività formativa di ASMEPA viene svolta presso il Campus Bentivoglio, una realtà unica in Europa dove convivono pratica clinico-assistenziale, formazione e ricerca. È un luogo pensato e strutturato per mettere in relazione persone e competenze, con la mission di coltivare, far crescere, diffondere la cultura delle Cure Palliative.

Situato a Bentivoglio, località a 15 km da Bologna, a poca distanza dall'autostrada A13, il Campus è costituito da un'area in cui si trovano l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, l'Hospice Bentivoglio e un complesso residenziale con 14 unità abitative e una Canteen destinate all'accoglienza gratuita di coloro che partecipano ai percorsi formativi. Per prenotazioni scrivere a segreteria@asmepa.org.

La Fondazione Hospice MT. Chiantore Seràgnoli

La Fondazione Hospice attraverso la gestione degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio e ASMEPA opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili, sostenere le loro famiglie, diffondere la cultura delle Cure Palliative. Le aree di intervento riguardano l'assistenza, residenziale e ambulatoriale, la formazione dei professionisti, la ricerca scientifica e la divulgazione delle Cure Palliative. Grazie all'esperienza maturata e alle caratteristiche della sua modalità assistenziale, la Fondazione Hospice opera in modo integrato con le Istituzioni Pubbliche. I servizi offerti sono completamente gratuiti grazie all'accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e ai donatori che sostengono il progetto.

Per rispondere ai bisogni di Cure Palliative di tutte le fasce della popolazione, la Fondazione è impegnata nella realizzazione di un Hospice Pediatrico di riferimento Regionale, che si rivolgerà a bambini, ad adolescenti e alle loro famiglie. La Fondazione Hospice ha anticipato le attività ambulatoriali attraverso l'apertura di un Day Care di Cure Palliative Pediatriche presso l'Ospedale Bellaria, all'interno dell'AUSL Bologna.

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa

L'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa (ASMEPA) – braccio formativo della Fondazione Hospice – da quindici anni sviluppa e organizza programmi di Formazione Universitaria e percorsi di Formazione Continua, attività di ricerca e di divulgazione a integrazione e supporto delle attività assistenziali della Fondazione Hospice.